



Comunità Alto Garda e Ledro
Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. 775 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: 27.11.2023

DA

UFFICIO: TECNICO
SERVIZIO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO – CPC
CENTRO DI COSTO: URBANISTICA

ZG

OGGETTO: Urbanistica. Commissione per la pianificazione e il paesaggio della Comunità Alto Garda e Ledro (CPC) - Impegno di spesa per i compensi e il rimborso delle spese di missione ai componenti della CPC per l'anno 2024.

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Richiamate integralmente, al fine dell'adozione del presente provvedimento, le motivazioni generali, le premesse e il dispositivo di cui alla deliberazione dell'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo n. 3 di data 23.11.2022 avente ad oggetto: "L.P. 15/2015, art. 7. Nomina della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità Alto Garda e Ledro (CPC)".

Richiamata a tutti gli effetti la Legge Provinciale di data 6 luglio 2022, n. 7 recante: "*Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*".

Richiamata quindi la "*Legge provinciale per il governo del territorio*" di data 4 agosto 2015, n. 15, e nello specifico l'art. 7 della medesima che stabilisce, tra l'altro, quanto segue, per quanto di attuale interesse:

"1. Presso ciascuna comunità è istituita una commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico-consultive e autorizzative.

2. La CPC è nominata dall'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo ed è composta da:

a) il presidente della comunità o un assessore da lui designato, che la presiede;

b) omissis (abrogato);

c) un numero di componenti non inferiore a tre e non superiore a cinque, scelti fra esperti in materia di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio, di cui uno può essere scelto tra i dipendenti della comunità. Almeno due dei componenti sono iscritti agli ordini o ai collegi professionali; due componenti sono designati dal consiglio dei sindaci.

3. I componenti della commissione di cui al comma 2 lettera c), sono individuati attraverso la pubblicazione di avvisi e la valutazione comparativa delle candidature ammissibili, dando evidenza sul sito della comunità delle modalità e dei criteri di selezione adottati, dei relativi fattori di ponderazione e dell'esito finale della valutazione delle candidature ammesse; una persona designata dalla Provincia, esperta in materia urbanistica e tutela del paesaggio, partecipa alla verifica del possesso da parte dei candidati delle caratteristiche richieste.

....omissis....

12. Le CPC restano in carica per la durata delle assemblee per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo e sono rinnovate entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla loro scadenza. Le CPC continuano a esercitare le loro competenze senza alcuna limitazione fino al loro rinnovo.

...omissis....

14. Ai componenti della CPC la comunità corrisponde i compensi stabiliti nell'atto di nomina e determinati entro i limiti minimi e massimi individuati dalla Giunta provinciale previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Per i componenti delle CPC che sono dipendenti degli enti territoriali si applicano le disposizioni in materia di compensi previste dai rispettivi ordinamenti."

Dato atto che con deliberazione dell'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo n. 3 di data 23.11.2022 è stata nominata la Commissione per la Pianificazione Territoriale e il paesaggio della Comunità Alto Garda e Ledro, ai sensi dell'art. 7 della "*Legge provinciale per il governo del territorio*" di data 4 agosto 2015, n. 15, nella seguente composizione:

- Presidente della Comunità o assessore da lui designato, con funzioni di Presidente della CPC;
 - arch. Gianfranco Zolin, dipendente della Comunità Alto Garda e Ledro - componente esperto;
 - arch. Giulia Cristofolini – componente esperto;
 - dott. for. Andrea Bonincontro – componente esperto;
 - arch. Cesare Micheletti – componente esperto;
 - arch. Mauro Facchini – componente esperto,
- che risultano in possesso dei requisiti di legge necessari.

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 1692 di data 6 ottobre 2015 nella quale si stabiliscono i requisiti professionali ulteriori rispetto a quelli già disciplinati dalla medesima legge, richiesti per la nomina e le relative modalità di selezione, i casi di incompatibilità con l'incarico di componente esperto e i casi di decadenza dell'incarico, gli obblighi di partecipazione alle iniziative di formazione permanente individuate dalla Provincia per i componenti delle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità, ed i compensi agli stessi componenti spettanti, riportanti rispettivamente negli allegati A) e B) della medesima deliberazione.

Verificato nello specifico che l'allegato B) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1692 di data 6 ottobre 2015 sopraccitata, riporta ai seguenti punti, quanto segue:

- 1) *“a tutti i componenti della CPC, con esclusione dei dipendenti della Provincia o della medesima Comunità, è riconosciuto un assegno compensativo forfettario individuale pari a Euro 50,00= che si ritiene congruo e remunerativo dell'impegno necessario per ogni seduta della Commissione. Per la partecipazione alle sedute la Comunità, oltre all'assegno compensativo, può riconoscere ai componenti esperti non dipendenti dalla Provincia o dalla Comunità le spese di viaggio, nonché l'indennità chilometrica e il rimborso delle spese sostenute per l'utilizzo del proprio automezzo, nella misura e con le modalità previste per i dipendenti provinciali, intendendo quale sede di servizio quello studio professionale o comunque il domicilio fiscale dell'esperto. Rimane fermo che l'assegno compensativo può essere riconosciuto solo in relazione alla effettiva presenza alle sedute della Commissione”;*
- 2) *.... Qualora le pratiche richiedano, per la loro rilevanza e complessità, delle verifiche ulteriori rispetto a quelle normalmente effettuate durante la seduta della Commissione, le stesse possono essere motivatamente assegnate dal Presidente della stessa ai singoli componenti della CPC, richiedendo anche l'eventuale esecuzione di un sopralluogo. In questi casi al componente esperto, componente della CPC, ove non sia dipendente della Provincia o della Comunità, è riconosciuto un compenso per ogni pratica effettivamente istruita di euro 25,00=, con un tetto massimo annuo di 100 pratiche assegnabili al medesimo componente; nel solo caso dei sopralluoghi sono riconosciute le spese di viaggio, nonché l'indennità chilometrica e il rimborso delle spese sostenute per l'utilizzo del proprio automezzo, nella misura e con le modalità previste per i dipendenti provinciali, intendendo quale sede quella della Comunità. I compensi e i rimborsi spesa sono riconosciuti solo in relazione alla presenza alle sedute della Commissione in cui sono esaminate le pratiche assegnate. I compensi sono riconosciuti una sola volta per singola pratica, anche nel caso di sospensione della decisione o di preavviso di diniego e di successivo riesame.”*

Considerato che i compensi per la partecipazione alle sedute e per l'istruttoria delle pratiche non spettano al componente esperto dipendente della Comunità Alto Garda e Ledro (ed eventuale sostituto), in quanto le attività di competenza della CPC vengono svolte nell'ambito del rapporto di lavoro, e che per il Presidente della CPC si applica l'art. 19 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.).

Ritenuto quindi di riconoscere ai commissari le spese di missione per la partecipazione alle sedute della CPC, nonché i rimborsi chilometrici per l'eventuale effettuazione di sopralluoghi necessari all'istruttoria delle pratiche assegnate ed il rimborso delle spese di soggiorno (pasti).

Vista la necessità di procedere ad un impegno formale di spesa per il funzionamento della suddetta Commissione che viene stabilito **per l'anno 2024 in Euro 22.000,00**.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Precisato che l'impegno di spesa conseguente il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183 c. 6 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm..

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

DETERMINA

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di impegnare la spesa presunta di **Euro 22.000,00** per compensi alla CPC **per l'anno 2024**, relativi alla partecipazione alle sedute della CPC, rimborsi chilometrici per eventuale effettuazione di sopralluoghi necessari all'istruttoria delle pratiche assegnate e rimborso spese di soggiorno (pasti), al capitolo 1440 del Bilancio 2024: U.1.03.02.10.002 Esperti per commissioni, comitati e consigli - Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione; Programma 6 – Ufficio tecnico;
2. di dichiarare che l'obbligazione di cui al punto 1. diverrà esigibile entro il 31.12.2024;
3. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità

della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione n. 12 di data 28 maggio 2018 del Consiglio della Comunità, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;

4. di disporre la pubblicazione del provvedimento all'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art.7, c. 1 della L.P. 8/2012;
5. di precisare, ai sensi dell'art. 4, c. 4, L.P. 30/11/1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DI RISULTATO
arch. Gianfranco Zolin

da

OGGETTO Urbanistica. Commissione per la pianificazione e il paesaggio della Comunità Alto Garda e Ledro (CPC) - Impegno di spesa per i compensi e il rimborso delle spese di missione ai componenti della CPC per l'anno 2024.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE
